



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

# **La Comunità Senegalese in Italia**

***Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013***

## Abstract

E' a partire dagli anni '80 che l'emigrazione senegalese, tradizionalmente indirizzata verso i paesi dell'Africa centrale e la Francia, inizia a dirigersi verso altre mete. L'attuazione di politiche migratorie di tipo restrittivo da parte della Francia, esito anche della crisi petrolifera del 1973, rende infatti Spagna ed Italia mete più attraenti.

In Italia, la presenza senegalese assume un peso significativo dalla metà degli anni '80. Al 1 gennaio 1992, con oltre 24 mila regolarmente soggiornanti (nel 97% dei casi uomini), la comunità si collocava al sesto posto tra i non comunitari. Nonostante le presenze senegalesi aumentino nell'arco di un ventennio del 282%, la crescita dei flussi internazionali (in particolare di quelli provenienti dall'Europa centro-orientale) riduce l'incidenza della comunità sul complesso degli stranieri in Italia e nel 2013 la comunità è quindicesima per numero di presenze.

Nella comunità senegalese in Italia sembra prevalere un modello migratorio in cui a espatriare per primo è l'uomo. I dati disponibili (bassa incidenza del genere femminile, nonostante elevata quota di lungosoggiornanti, prevalenza delle classi di età centrali, elevata incidenza dei permessi di soggiorno per lavoro) fanno ipotizzare che, ai casi di ricongiungimenti familiari, si affianchi una migrazione di tipo circolare, in cui è il capo famiglia a spostarsi tra paese di approdo e di origine ad intervalli temporali più o meno ampi.

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità senegalese sono di seguito elencate:

- ⇒ I Senegalesi rappresentano la 15° comunità tra i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine senegalese regolarmente soggiornanti in Italia risultano 92.371, pari al 2,5% del totale dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
- ⇒ La comunità senegalese in Italia, con il 74% di presenza maschile rispetto al 26% di donne, rivela una polarizzazione di genere più marcata sia a confronto degli altri immigrati provenienti dall'Africa occidentale (donne: 43%), sia di quelli provenienti dall'intero continente africano (donne :40%).
- ⇒ La comunità senegalese rivela una maggiore maturità anagrafica rispetto sia al complesso dei non comunitari, sia agli altri migranti africani. In particolare spicca l'incidenza delle classi di età comprese tra i 40 ed i 59 anni in cui ricade il 40% dei senegalesi a fronte del 28% dei non comunitari complessivamente considerati. Preponderante la classe di età 40-49 anni che raggiunge il 26,3% (+8% rispetto al complesso dei non comunitari). I 21mila minori senegalesi rappresentano il 23% della comunità.
- ⇒ Il Nord con il 72% delle presenze rappresenta la prima meta della comunità senegalese in Italia, con un'incidenza di 7 punti percentuali superiore rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata di origine non comunitaria. La comunità mostra una forte concentrazione territoriale: la Lombardia accoglie da sola quasi il 40% dei cittadini senegalesi regolarmente soggiornanti in Italia, seguono, per numero di presenze, Emilia Romagna (12%) e Veneto (10,9%).
- ⇒ L'analisi storica delle motivazioni del permesso di soggiorno dei cittadini senegalesi regolarmente soggiornanti dal 2000 al 2010<sup>1</sup> rivela la grande importanza del fattore lavorativo per la comunità:

**Regolarmente soggiornanti al  
1° gennaio 2013: 92.371**

**Minori: 23%**

**Donne: 26%; Uomini:74%**

**Tasso di occupazione: 61,8%**

**Settore di attività economica  
prevalente: Industria (49,5%)**

**Titolo di studio prevalente: Istruzione  
secondaria di I grado (36,6%)**

<sup>1</sup> Per le successive annualità (2011,2012,2013), l'introduzione del Permesso di soggiorno CE (che non riporta una chiara indicazione della motivazione di soggiorno), consente di distinguere per motivazione soltanto i permessi a scadenza.

l'incidenza delle motivazioni di lavoro sul totale dei pds della comunità non scende mai al di sotto del 60%, con punte massime superiori al 90%. Nel corso del periodo analizzato si assiste tuttavia ad un graduale aumento dei permessi di soggiorno legati a motivazioni familiari, il cui peso percentuale passa dal 6,2% del 2001 al 34% del 2010.

- ⇒ Al 1° gennaio 2013 tra i permessi di soggiorno a scadenza di cui sono titolari cittadini senegalesi prevalgono i motivi di lavoro, che raggiungono l'incidenza del 57% (a fronte del 48% rilevato tra i non comunitari complessivamente considerati).
- ⇒ Contraddistingue la comunità senegalese in Italia l'elevata quota di titolari di permessi di soggiorno CE al suo interno: il 64 %, a fronte del 54,3% dei non comunitari.
- ⇒ Gli alunni di origine senegalese nell'anno scolastico 2011/2012 sono 10.504 ed occupano il quattordicesimo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie degli studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.
- ⇒ Il Senegal rappresenta l'ottava nazione di provenienza di minori stranieri non accompagnati. Al 30 maggio 2013 risultano infatti 152 MSNA senegalesi presenti in Italia, 136 dei quali accolti in strutture *ad hoc*.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 61,8% della popolazione senegalese (di 15 anni e oltre) è occupata, valore superiore di oltre 4 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.
- ⇒ La comunità senegalese in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione lievemente superiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (15,4% a fronte del 14,5%), dato probabilmente legato all'attuale crisi economica, i cui effetti sono più forti proprio nei settori in cui l'occupazione della comunità in esame è maggiore.
- ⇒ Il comparto industriale assorbe più della metà dei lavoratori appartenenti alla comunità: è impiegato nell'industria in senso stretto il 49,5% degli occupati senegalesi, mentre il 5,1% lavora nelle Costruzioni. Importante per la comunità anche il Commercio in cui è occupato un quarto della manodopera senegalese.
- ⇒ Il 70% degli occupati di origine senegalese percepisce un reddito mensile superiore ai 1.000 euro. Preponderante la classe di reddito tra i 1.001 ed i 1.250 euro, in cui ricade il 37% degli occupati appartenenti alla comunità.
- ⇒ Prevalente tra i lavoratori senegalesi un livello di istruzione medio-basso: il 37% possiede un titolo di istruzione secondaria di primo grado. Rilevante anche la quota di lavoratori privi di istruzione (19,6% a fronte del 6,7% del totale dei non comunitari).
- ⇒ Nel corso del 2012 le attivazioni e le cessazioni di rapporti di lavoro per cittadini di origine senegalese sono state pressoché pari e prossime a 29mila e duecento.
- ⇒ Nel 2012, i lavoratori senegalesi con un rapporto di lavoro dipendente sono oltre 43mila; la maggior parte (25mila) ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato, mentre oltre 12mila risultano impiegati a tempo determinato. Rilevante per la comunità il peso del commercio: il 7,3% dei commercianti non comunitari è senegalese.

Per quanto riguarda invece il sistema di *welfare*:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cittadinanza senegalese sono stati 2.633, il 6,3% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.

- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza senegalese nel 2011 sono stati 792, in netta maggioranza uomini (750). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è il 6%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, all'interno della comunità senegalese il numero dei beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola è pari a 4.726 unità, il 3,2% sul totale dei Paesi non comunitari.
- ⇒ I beneficiari di indennità di disoccupazione agricola con cittadinanza senegalese, sono 1.925 (1.722 uomini e 203 donne), pari al 3,5% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Per l'anno 2011, i beneficiari di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti con cittadinanza senegalese, sono stati 3.295, pari al 6,2% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Il numero di beneficiarie di indennità di maternità appartenenti alla comunità senegalese, nel 2012, è pari a 499.
- ⇒ Nel 2012, è pari a 502 il numero di beneficiari di congedo parentale con cittadinanza senegalese.
- ⇒ Tra il 2010 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza senegalese che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare è passato dai 7.120 (con una netta prevalenza del genere maschile) agli 8.221.

[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)  
[www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it)

